

IL PESO COMPLESSIVO ERA CONTROLLATO?

di Claudio Renzulli

Un normale fine settimana da trascorrere serenamente e... si rischia la tragedia!

Il Signor Remo Curzi con moglie e figlio, per il ponte del 1° maggio, decide di partire da Senigallia con la sua autocaravan ed andare a Firenze a godere di panorami, opere d'arte e dell'atmosfera diversa della vacanza, seppur breve.

Tutto bene per il viaggio di andata ma, ahimé, dopo una breve sosta a Bologna, riprendendo la via del rientro, l'imprevisto.

Sull'autostrada, mentre procede alla velocità di 90/100 Km. orari, uno strano rumore, una vibrazione ad una finestra.

D'improvviso, l'autocaravan, come impazzita, diviene ingovernabile, i guardrail sinistro e destro per 300/400 metri si alternano davanti agli occhi sgonfiati dell'equipaggio, mentre la lotta è per tenere la traiettoria dritta, decelerando ma senza frenare.

Sembra quasi che il corretto

comportamento di guida adottato e il non sopraggiungere di altri veicoli faccia evitare il peggio, quando avviene il rovesciamento sulla fiancata e la scivolata fino all'arresto contro il guardrail.

Sono momenti terribili, in cui si teme veramente per la vita ma, questa volta, per fortuna, scocca e mansarda più sporgenti rispetto alla cabina di guida, fanno da scudo e tutti e tre gli occupanti escono illesi!

Si fermano le persone, arrivano i soccorsi, ci si accorge di una piccola ferita ad un orecchio ma è andata bene, molto bene; allora si riprende fiato e si cerca di capire perché è successo.

Il pneumatico posteriore destro è scoppiato, quello sinistro presenta uno squarcio su di un fianco ed è sgonfio.

Passata la paura ci si interroga, si pensa ad una nostra negligenza, alla fatalità, a responsabilità altrui, insomma le congetture si affollano nella nostra mente e forse si perde di vista la possibile causa più ovvia.

Si è tenuto conto del peso a pieno carico in ordine di marcia?

Ho infatti letto attentamente tutta la documentazione (precisa e copiosa) allegata alla lettera che ci ha inviato il nostro associato e francamente devo dire che il mezzo utilizzato, le attenzioni e cure (rimessaggio, controlli periodici, impiego di gomme estive ed invernali) fanno pensare ad una sua non responsabilità.

Ma il peso a pieno carico delle autocaravan è una realtà, che definirei scottante, fonte di guai, sia sulle strade che percorriamo, come abbiamo letto, sia ad alcune frontiere dove è stato controllato e pesantemente sanzionato, sia, infine, in fase di revisione periodica presso la motorizzazione civile.

Vorrei aggiungere due semplici osservazioni: è consigliabile controllare i pneumatici ad ogni partenza ed è importante che siano corrispondenti a quanto scritto sulla carta di circolazione.

Le jeu de l'oie et la balance des charges

